

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

**Decreto n. 136 del 5 Febbraio 2014**

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), ulteriori aree relative ai Lotti 9a e 9b Mirandola. Determinazione dell'indennità di occupazione e/o di espropriazione delle aree private.

Nuove notifiche relative al procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), di cui al Decreto n. 1055 del 16/10/2013, Lotto 9a, Comune di Mirandola, Foglio 115 mappali 195p, 494p, 496p e 498p.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012 n. 134 recante "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", approvato con proprie ordinanze n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i moduli temporanei rimovibili;

Considerato che il "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso;

Rilevato che con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Tenuto conto che con ordinanze n.ri 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, per una spesa complessiva pari ad € 85.557.764,19, di cui a base di gara € 65.436.126,58 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

Dato atto che, a seguito dell'esperimento delle procedure di gara per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), sono stati realizzati i lavori richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, relativi alle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso;

Rilevato che a seguito del decreto n. 131 del 05/11/2012 è stato decretato di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Verificato che l'Agenzia delle Entrate, mediante le varie sedi di riferimento, ha trasmesso tutti gli elementi di dettaglio riferiti alle aree analizzate, nonché proposto l'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea e precisamente:

- 1) Con nota Prot.n. 5563 del 14/11/2013 – Lotto 9a PMAR (ulteriori aree)
- 2) Con nota Prot.n. 5387 del 06/11/2013 – Lotto 9b PMAR (ulteriori aree)

Valutato che le schede redatte dall'Agenzia delle Entrate e assunte ai protocolli sopra elencati risultano coincidenti con le aree effettivamente occupate e che pertanto occorre procedere alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea, nelle medesime schede quantificata e riferita a n. 10 proprietari;

Rilevato quindi che l'indennità provvisoria e/o di occupazione temporanea quantificata debba essere notificata alle ditte destinatarie del presente provvedimento ai sensi dell'art. 20, comma 4, dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, comma 4, del D.L. 83/2012;

Rilevato inoltre che, con riferimento al Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), di cui al Decreto n. 1055 del 16/10/2013, Lotto 9a, Comune di Mirandola Foglio 115 mappali 195p, 494p, 496p e 498p, si rende necessario procedere a nuove notifiche, nelle forme degli atti processuali civili, nei confronti di n. 3 ditte irreperibili, ai nuovi indirizzi;

Dato atto che gli importi necessari per procedere alle liquidazioni delle indennità come determinate in allegato sono ricompresi nei quadri economici degli interventi approvati con le ordinanze più sopra indicate;

DECRETA

1. di determinare l'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea, riferita alle aree private occupate ed immesse nel possesso, necessarie alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), descritte negli allegati n. 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, corredati dalla relativa relazione esplicativa per ciascuna singola Ditta interessata, per un totale di n. 10 proprietari;
2. di dare atto che la presente quantificazione dell'indennità provvisoria di espropriazione è effettuata ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e a norma dell'art. 10, comma 4, del D.L. 83/2012, che la stessa sarà notificata nelle forme degli atti processuali civili, e che le Ditte interessate, a norma dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 327/2001, potranno fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di cui all'art. 21 e s.s. del medesimo D.P.R. 327/2001;
3. di dare atto altresì che la presente quantificazione dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea è effettuata ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e a norma dell'art. 10, comma 4, del D.L. 83/2012, che la stessa sarà notificata nelle forme degli atti processuali civili, che le Ditte interessate potranno fornire eventuali elementi utili ai fini della sua determinazione;
4. di autorizzare la spesa presunta di € 173,88 , necessaria per effettuare le notifiche di cui ai punti che precedono, somma che dovrà essere bonificata all'Ufficio Notifiche Civili – UNEP presso la Corte di Appello di Bologna ;
5. di prendere atto che, con riferimento al Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), di cui al Decreto n. 1055 del 16/10/2013, si rende necessario procedere a n. 3 nuove notifiche, nelle forme degli atti processuali civili, nei confronti di n. 3 ditte irreperibili, ai nuovi indirizzi;
6. di autorizzare, altresì, la spesa di € 37,26 corrispondente alla somma occorrente per le spese di notifica alle Ditte di cui al precedente punto 5, da bonificare all'Ufficio Notifiche Civili – UNEP presso la Corte di Appello di Bologna;
7. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione degli ordinativi di pagamento di cui ai punti 4 e 6, a favore dell'Ufficio Notifiche Civili – UNEP presso la Corte di Appello di Bologna – IBAN IT14V0103002432000010229162 – sulla contabilità speciale 5699, intestata a “Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12”, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna li, 5 Febbraio 2014


Vasco Errani



ALLEGATO 1

Ufficio Provinciale di Modena - Territorio

Modena, 14/11/2013

Direzione Regionale-Territorio
Via Sant'Isaia, 1
40100 Bologna

Prot. 5563

Rif nota prot. n. 9826 del 24/10/2013

OGGETTO: *Determinazione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea da parte del Commissario Delegato.*

Mirandola – Lotto 9a - PMAR (Prefabbricati modulari abitativi rimovibili)

A seguito degli eventi sismici avvenuti nell'anno 2012, che hanno colpito vari comuni della provincia di Modena, con provvedimento di localizzazione di cui all'Ordinanza Commissariale n. 40 del 14/09/2012, è stata autorizzata, in via d'urgenza, l'occupazione di aree da destinare alla realizzazione di prefabbricati scolastici temporanei per le quali sono stati redatti appositi verbali di consistenza e di immissione in possesso.

Nel caso specifico, per il lotto 9a del comune di Mirandola, lo scrivente ufficio provinciale ha redatto il verbale di consistenza e di immissione in possesso in data 27/02/2013, prot. 1003/2013, cui si fa integrale riferimento per quanto concerne le informazioni descrittive ivi contenute.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Commissario Delegato – Presidente della Regione Emilia Romagna ("Commissario") ed Agenzia delle Entrate, di cui al prot. 55210 del 08/11/2012, con nota n. 23344 del 10/10/2013 il Commissario ha richiesto la determinazione del valore unitario, da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea, dei beni costituenti il lotto in oggetto alla data del 29 maggio 2012.

L'area oggetto di esproprio è costituita da porzione della particella identificata nel Catasto Terreni del Comune di Mirandola come segue:

Cespite	Foglio	Particelle originarie	Particelle derivate	Qualità	Classo	Consistenza totale m ²	Consistenza insieme nel possesso come in verbale n. 1000 del 27/02/2013 m ²
1	116	10		Fabbricato rurale	--	840	42
2	116	104		Seminativo Irriguo Arborato	1	2.466	53
3	116	121		Seminativo Arborato	1	40.040	1.700
4	116	1		Seminativo Arborato	1	78.320	1.079
5	116	214		Seminativo Irriguo	1	5.945	212
6	116	213		Edile Urbano	--	2.439	87
7	116	123		Edile Urbano	--	358	88
8	116	212		Edile Urbano	--	1.259	122
9	116	8		Seminativo Arborato	1	11.623	468
10	116	217		Edile Urbano	--	885	71
11	116	9		Edile Urbano	--	267	28
12	116	218		Edile Urbano	--	695	138

Intestati:

Cespite 1-2-3: Bellini Valmiro nato a Mirandola il 13/04/1944 – proprietà 1/1

Cespite 4-9: Immobiliare Sant'Antonio di Arturo Zaccarelli e C. s.a.s. con sede in Mirandola - proprietà 1/1

Cespite 5-6: Barbieri Alberto nato a Mirandola il 19/05/1951 – proprietà 1/1

Cespite 7-8: S.P.A. General edil con sede in Mirandola – proprietà 1/1

Cespite 10-11: Gentile Giuseppe nato a Crotona il 04/06/1954 – proprietà 1/2

Zito Rosa Maria nata Crucoli il 05/10/1957 – proprietà 1/2

Cespite 12: Chirco Caterina nata a Reggio Calabria il 23/03/1956 – proprietà 1/2

Nunnari Antonino nato a Reggio Calabria il 24/07/1949 – proprietà 1/2

A seguito delle verifiche effettuate, stante la documentazione fornita dall'Amministrazione Comunale, si rileva che lo strumento urbanistico (PRG) vigente alla data di riferimento della valutazione richiesta, classifica l'area in esame – lotto 9a – come segue:

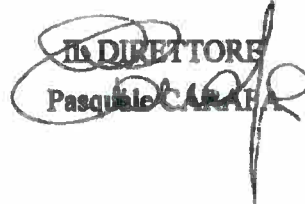
cespiti 1-2-3-4-5-6-7-8-9-11: zona E.2 – agricola di rispetto al paesaggio

cespiti 10-12: - zona B1 – residenziale a medio-bassa densità edilizia

Constatato che ai sensi delle specifiche normative (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002 e successive modificazioni), l'intero terreno oggetto di presa in possesso è da considerarsi non edificabile (anche per la porzione compresa in zona B1), di

natura e vocazione agricola, rilevato altresì che lo stesso risulta non coltivato, si è determinato il valore unitario richiesto in ragione di €/m² 6,02 in c.t. o €/ha 60.200 riferito alla superficie catastale oggetto di occupazione.

Per il dettaglio della valutazione si rimanda all'elaborato estimale pari numero allegato alla presente.


Il DIRETTORE
Pasquale CARAFI

ALLEGATO 1

TIPO DI APPALTO	Provincia	Comune	n. Lotta	PG.	Particelle	Data Verbale occupazione	DITTA INTESTATARI	CF	VIA/PIAZZA	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	Comproprietà in millesimi	INDENNITA' AL M2	mq PARTICELLA	mq OCCUPATI verbale immissione	NOTE
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9a	116	10p	27/02/2013	Bellini Valmiro	BLLYMR44D13F240K	via Borghetto 1	40137	MIRANDOLA	MO	1/1	€ 6,02	840,00	42,00	
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9a	116	104p,121p	27/02/2013	Bellini Valmiro	BLLYMR44D13F240K	via Borghetto 1	40137	MIRANDOLA	MO	1/1	€ 6,02	42.506,00	1.753,00	
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9a	116	1p,8p	27/02/2013	Immobiliare Sant'Antonio di Arturo Zaccarelle c. s.a.s.	01911780367	Illetta del Popolo	40137	MIRANDOLA	MO	1/1	€ 6,02	89.943,00	1.547,00	
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9a	116	213p,214p	27/02/2013	Barbieri Alberto	BRBLRT51E19F240L	Gramsci Antonio	40137	MIRANDOLA	MO	1/1	€ 6,02	8.384,00	299,00	
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9a	116	123p,212p	27/02/2013	Generaliedi	01280510361	Illetta del Popolo	40137	MIRANDOLA	MO	1/1	€ 6,02	1.617,00	210,00	comunione dei beni con Zito Rosa Maria
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9a	116	9p,217p	27/02/2013	Gentile Giuseppe	GNTGPP54H14D122Q	Gramsci Antonio	40137	MIRANDOLA	MO	1/2	€ 6,02	1.152,00	99,00	comunione dei beni con Zito Rosa Maria
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9a	116	9p,217p	27/02/2013	Zito Rosa Maria	ZTIRMRS57R45D189I	Gramsci Antonio	40137	MIRANDOLA	MO	1/2	€ 6,02	1.152,00	99,00	comunione dei beni con Gentile Giuseppe
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9a	116	218p	27/02/2013	Chirico Caterina	CHRCRN56C63H224Z	Gramsci Antonio	40137	MIRANDOLA	MO	1/2	€ 6,02	695,00	138,00	comunione dei beni con Nunnari Antonino
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9a	116	218p	27/02/2013	Nunnari Antonino	NNNNNN49L24H224Z	Gramsci Antonio	40137	MIRANDOLA	MO	1/2	€ 6,02	695,00	138,00	comunione dei beni con Chirico Caterina



Ufficio Provinciale di Modena - Territorio

ALLEGATO 2

Modena, 06/11/2013

Direzione Regionale-Territorio
Via Sant'Isaia, 1
40100 Bologna

Prot. 5387

Rif nota prot. n. 9826 del 24/10/2013

OGGETTO: Determinazione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea da parte del Commissario Delegato.

Mirandola - Lotti 9b PMAR (prefabbricati modulari abitativi rimovibili)

A seguito degli eventi sismici avvenuti nell'anno 2012, che hanno colpito vari comuni della provincia di Modena, con provvedimento di localizzazione di cui alle Ordinanze Commissariali n. 41 del 23/03/2013 e n. 40 del 19/10/2012, è stata autorizzata, in via d'urgenza, l'occupazione di aree da destinare alla realizzazione di prefabbricati modulari abitativi rimovibili per le quali sono stati redatti appositi verbali di consistenza e di immissione in possesso.

Nel caso specifico, per il lotto 9b del comune di Mirandola, lo scrivente ufficio provinciale ha redatto il verbale di consistenza e di immissione in possesso in data 29/05/2013, prot. 2811/2013, cui si fa integrale riferimento per quanto concerne le informazioni descrittive ivi contenute.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia Romagna ("Commissario") ed Agenzia delle Entrate, di cui al prot. 55210 del 08/11/2012, con nota n. 23837 del 16/10/2013 il Commissario ha richiesto la determinazione del valore unitario, da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea, dei beni costituenti il lotto in oggetto alla data del 29 maggio 2012.

L'area oggetto di esproprio è costituita da porzioni di particelle identificate nel Catasto Terreni del Comune di Novi di Modena come segue:

Foglio	Particella originaria	Qualità	Classe	Consistenza totale m ²	Consistenza attuale nel possesso come da verbale n. 2811 del 29/03/2013 m ²
108	918	Seminativo Arboreo	I	12.990	860
108	921	Seminativo Arboreo	I	12.441	1.040

Intestati: Belardi Mauro nato a Mirandola il 23/10/1914 – proprietario ½
Pedroni Aldegonda nata a Medolla il 05/04/2013 proprietaria ½

A seguito delle verifiche effettuate, stante la documentazione fornita dall'Amministrazione comunale, si rileva che lo strumento urbanistico (PRG) vigente alla data di riferimento della valutazione richiesta, destina l'area in esame – lotto 9b – come segue:

- Parte in zona omogenea P/G.2: impianti sportivi e parchi
- Parte in zona omogenea C3: residenziale di espansione
- Parte in zona del bosco della cintura urbana

Constatato che ai sensi delle specifiche normative (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002 e successive modificazioni), il terreno è da considerarsi edificabile sotto il congiunto aspetto legale e di fatto, rilevato altresì che lo stesso alla data della presa in possesso non risulta coltivato, si è determinato il valore unitario richiesto in ragione di €/m² 10,00 in c.t. riferiti alla superficie catastale oggetto di occupazione (superficie territoriale).

Per il dettaglio della valutazione si rimanda all'elaborato estimale pari numero allegato alla presente.

IL DIRETTORE
Pasquale CARREA

ALLEGATO 2

TIPO DI APPALTO	Provincia	Comune	n. Lotto	F.S.	Particelle	Data Verbale occupazione	DITTA INTESTATARI	CF	VIA/PIAZZA	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	Comproprietà in millesimi	INDENNITÀ A' AL.MZ	mq PARTICELLA	mq OCCUPATI verbale immissione	NOTE
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9b	108	918p,921p	29/05/2013	Belardi Mauro	BLRMRA14R23F240X	Via San Martino Carano 42	41037	Mirandola	MO	1/2	€ 10,00	26.431,00	1.900,00	
PMAR	Modena	MIRANDOLA	9b	108	918p,921p	29/05/2013	Pedroni Aldegonida	PDRLGN20D45F087J	Via San Martino Carano 42	41037	Mirandola	MO	1/2	€ 10,00	26.431,00	1.900,00	